

When the Levees Broke: A Requiem in Four Acts (2006)

Un film di Spike Lee Genere Documentario durata 255 minuti. Produzione USA 2006.

Mattia Nicoletti - www.mymovies.it

Un anno esatto dopo il disastroso Uragano Katrina, che ha quasi cancellato New Orleans, un documentario in quattro atti, racconta il passato, il presente e il futuro di una città privata della sua storia. Spike Lee non ha mezze misure. Nei giudizi, nelle critiche e anche nel manifestarsi filmicamente. Sono lontani i movimenti di macchina, le tinte pastello, i dettagli immancabili del suo cinema. In questo documentario di 4 ore e 15 minuti (un'esperienza visiva estrema) sono i fatti e gli uomini che parlano, attraverso un montaggio perfetto di interviste, frammenti televisivi, filmati amatoriali che non lasciano scampo. Lee mostra il dramma dell'evento in sé, che si affievolisce con i giorni, e mostra l'esponenziale crescendo di situazioni conseguenti, ancora più terribili dell'uragano. Gli aiuti arrivati in ritardo, le cause originarie della rotture delle dighe, i senzatetto, gli abitanti senza casa sradicati dalla loro terra e spediti in altre zone del paese. L'amministrazione Bush è pesantemente criticata con dati oggettivi difficilmente confutabili. 'When the levees broke: a requiem in four acts' è nuovamente un grandissimo Spike Lee, che abbandona la fiction e mette insieme (per un'opera così è un termine perfetto), un capolavoro del genere documentaristico. Niente è tralasciato, tutto è proiettato davanti i nostri occhi, in un susseguirsi di emozioni e sensazioni, che non strema per la lunghezza, ma rende attoniti. Perché l'uomo è capace di distruggere più della natura.

